

# Movimento socio-popolare PA.C.E.

## **Patto Cristiano Esteso.**

PA.C.E., fondato nell'anno 1994, è un Movimento socio-popolare che indirizza la propria azione nel campo del sociale e fonda la sua ideologia sui principi e gli indirizzi indicati dal cristianesimo.

Il Movimento non è una confessione di fede né una organizzazione religiosa, ma un'associazione che ha scelto di operare mediante una sua identità e capacità di identificazione cristiana, per quanti in essa si riconoscono.

In ambito internazionale esistono movimenti simili a PA.C.E. che hanno ideologia e principi-guida dedotti dalle Sacre Scritture; tra questi c'è Christian Coalition Americana, condotta dal Reverendo Pat Robertson.

Anche Christian Coalition è un movimento socio-popolare (come PA.C.E. neppure essa è una confessione di fede né un'associazione religiosa); ad essa hanno aderito molti appartenenti alle varie confessioni di fede e denominazioni cristiane del protestantesimo, nonché del cattolicesimo e dell'area ortodossa; come noi, accoglie anche i laici di buona volontà che condividono e si adoperano in favore dei principi e dei valori che il Cristianesimo porta.

Nell'ottobre del 1999, una rappresentanza di PA.C.E. è stata invitata a Washington da Pat Robertson per fondare, unitamente ai rappresentanti di altre 43 nazioni, la CCI – Christian Coalition International. Una dichiarazione programmatica è stata firmata da tutti ed in essa tutti i fondatori si riconoscono. Detta dichiarazione costitutiva viene sempre più conosciuta e condivisa.

Nel corso di questi ultimi anni PA.C.E., oltre ad essere parte di CCI, è entrata in collegamento diretto, e per propria iniziativa, con altre 27 organizzazioni e movimenti socio-popolari a base biblica, operanti in Europa ed in altre nazioni come Canada, Australia, Sud Africa. In quest'ultimo Paese è sorta sul modello del nostro movimento, i cui atti sono stati inviati da oltre due anni, l'associazione ACP.

Queste numerose realtà anche di ordine politico, fondate sui principi e gli indirizzi contenuti nella Bibbia, si propongono, parimenti ed in via principale, l'aiuto e la difesa della dignità della persona, della famiglia, della libertà, della proprietà privata, della corretta gestione della cosa pubblica, della solidarietà umana e sociale e quant'altro è in parte mostrato nelle nazioni dove la cultura cristiana è più forte e determinante, come nel caso del Nord Europa e del Nord America.

La fede cristiana, nelle sue tre diramazioni storiche (costituite dalle confessioni cattoliche, protestanti ed ortodosse), chiede, dal cuore di ogni credente, una maggiore identificazione ed appartenenza ad aree politiche ad essa compatibili

ed a soggetti istituzionali più rispettosi delle libertà religiose e della loro dignità.

In Italia esistono più realtà cristiane che si affacciano al campo sociale; alcune di queste sembrano essere meno attente agli aspetti del vivere sociale, e spesso volte mostrano di essere asservite a logiche antiche di voluto distacco ed emarginazione, figlie di una cultura che fa dell'integralismo un difetto; va precisato, inoltre, che negli ultimi anni, una presa di coscienza è avvenuta in tal campo e le prospettive di una rapida presa di coscienza delle responsabilità sociali appare sempre più evidente.

PA.C.E. si rivolge, come C.C. americana per gli USA, a tutta la cristianità e propone un forte segnale di "ecumenismo" da avviarsi, prima che nei settori teologico-dottrinali, in quello del servizio sociale con particolare riguardo anche all'aspetto politico, fondando le proprie azioni sulla comune base informativa fornita dalle Sacre Scritture.

Pertanto siamo convinti che i Cristiani, provenienti da qualunque confessione di fede debbano recare il loro contributo nella vita sociale della nazione, superando gli antichi preconcetti e condizionamenti storici, per adottare nella realtà attuale una linea di condotta coerente e aderente alla loro fede.

L'ingresso del nostro Movimento, aconfessionale e scevro, quindi, da condizionamenti di ordine religioso (nonostante sia in grado di interloquire con tutti i settori del cristianesimo compresi quelli da molto tempo trascurati), può dare fiducia a quella parte della società che vuole percorrere le esperienze dell'associazionismo assistenziale, volontaristico connesso alle attività politiche, avvalendosi di una realtà associativa intermedia e collocata tra partiti ed elettorato, con l'ulteriore vantaggio di aumentare la partecipazione democratica.

Infine, intendiamo essere considerati, invece e soprattutto, un movimento socio-popolare (laico, non laicista, e tanto meno confessionale), poiché proprio in questa apertura a tutta la cristianità ed a tutti gli uomini di buona volontà consiste, come già precisato, uno dei nostri principali punti d'interesse.

PA.C.E., infatti, può coalizzare anche il voto di parecchi Italiani, i quali, emigrati in America o nei paesi europei, hanno acquistato la fede cristiana; essi, tramite il nostro Movimento, troverebbero la loro naturale identificazione e formulazione di voto.

Inoltre, otto associazioni cristiane, aderenti a Christian Coalition International e operanti nei paesi del Mediterraneo, costituirebbero a Roma, sotto il patrocinio del Dipartimento, la Christian Coalition del Mediterraneo, anch'essa in calendario e per la quale abbiamo lavorato da tempo con ottimi risultati.

In conclusione appare significativo rappresentare l'attuale geografia politica della cristianità



